



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE		
INSEGNAMENTO	INTERNATIONAL AND COMPARATIVE LAW OF MIGRATIONS C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20916		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/02		
DOCENTE RESPONSABILE	STARITA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PETRUSO ROSARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	STARITA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PETRUSO ROSARIO Lunedì 09:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, piano ammezzato, stanza del docente. Martedì 11:00 13:00 Polo Territoriale Universitario di Trapani, Lungomare Dante Alighieri, 2 - 4, previo appuntamento o su richiesta via Teams. Giovedì 12:15 13:15 Durante il periodo delle lezioni presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani, Lungomare Dante Alighieri, 2 - 4. STARITA MASSIMO Lunedì 09:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - via Maqueda 172, secondo piano, stanza n. 5		

DOCENTE: Prof. MASSIMO STARITA

PREREQUISITI	Concetti e lessico di base di diritto internazionale e del processo d'integrazione europea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno una conoscenza generale dei fondamenti del diritto internazionale delle migrazioni e della relazione dialettica sussistente tra il diritto dello Stato di controllare l'immigrazione e i diritti dei migranti di origine internazionale. Gli studenti, inoltre, acquisiranno una conoscenza dei sistemi giuridici comparati, con particolare attenzione ai sistemi giuridici dell'Asia e dell'Africa.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti impareranno a comprendere il diritto da una prospettiva diversa rispetto a quella del loro diritto nazionale e in una lingua straniera. Saranno inoltre messi in condizione di rendere effettive le proprie conoscenze, di ampliarle ed approfondirle, tramite l'analisi di casi pratici. A tal fine, lo studente si impadronirà degli strumenti necessari alla ricerca di normativa e giurisprudenza internazionali.</p> <p>- Autonomia di giudizio: gli studenti acquisiranno un atteggiamento critico nei confronti alcuni concetti giuridici centrali nella protezione internazionale dei diritti dei migranti, nella loro continua evoluzione. Essi saranno in grado di formulare in autonomia proposte di soluzione di questioni giuridiche e anche in una prospettiva giuridica comparata. L'acquisizione di capacità critiche dovrà comportare soprattutto la capacità di sviluppare argomentazioni, sia con riferimento a casi rilevanti sia con riferimento ad opinioni dottrinali già avanzate.</p> <p>- Abilità comunicative: gli studenti acquisiranno consapevolezza del significato dei termini impiegati nella comunicazione, in relazione al singolo contesto di riferimento; sapranno impiegare in modo appropriato vocaboli giuridici di lingue diverse da quella italiana; sapranno affrontare una questione giuridica controversa individuandone i termini fondamentali; sapranno fare impiego di differenti abilità di comunicazione – tanto scritte quanto orali – per illustrare un problema specialistico, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; sapranno condurre ricerche bibliografiche, utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, ecc.</p> <p>- Capacità d'apprendimento: Gli studenti impareranno ad affrontare lo studio del diritto in una prospettiva transnazionale. Acquisiranno inoltre un quadro generale del diritto internazionale e una metodologia di studio che garantisca loro la capacità di compiere operazioni (quali, ad esempio, la consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale) necessarie ad intraprendere studi successivi ad alta specializzazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. N. 1 prova in itinere (con votazione in trentesimi) su base facoltativa per lo studente.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso sarà articolato in lezioni e esercitazioni

**MODULO
MIGRATIONS AND INTERNATIONAL LAW**

Prof. MASSIMO STARITA

TESTI CONSIGLIATI

Foundations of International Migration Law (edited by B. Opeskin, R. Perruchoud, J. Redpath-Cross), Cambridge University Press, 2012, Chapters 3 (pp. 56-92), 5 (pp. 123-151), 6 (pp. 152-176), 7 (pp. 177-204), 8 (pp. 205-233), 13 (pp. 336-365);
P. Sullo, Common European Asylum System, Max Planck Encyclopedia of International Law, 2019 (22 pp.) accesso libero per gli studenti UNIPA/free access for UNIPA students;
S. Trevisanut, Is there a right to be rescued at sea? A constructive view, in Questions of International Law, Zoom-In, 2014 (pp. 3-15), accesso libero/open access;
M. Starita and F. De Vittor, Distributing Responsibility between Shipmasters and the Different States Involved in SAR Disasters, in Italian Yearbook of International Law, vol. XXVIII (2018), pp. 77-95, Brill/Nijhoff, ISBN: 978-90-04-42229-2

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50645-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Scopo principale del corso è offrire agli studenti le specifiche conoscenze e abilità necessarie alla comprensione del complesso rapporto sussistente tra il diritto sovrano degli Stati di controllare le proprie frontiere e di rispondere ad interessi di sicurezza, da un lato, e i diritti dei migranti riconosciuti dal diritto internazionale ed europeo, specialmente nel campo del diritto dei rifugiati, dall'altro lato. A tal fine il corso si soffermerà su alcuni concetti giuridici e su alcune questioni che si trovano al centro di tale complesso rapporto (chi è un rifugiato? Cosa significa "non-refoulement"? Come è accertata la paura di persecuzione? Cosa è uno Stato terzo sicuro?). Particolare rilievo sarà dato all'acquisizione di specifiche conoscenze sui rapporti tra il diritto dei rifugiati e altri regimi di diritto internazionale, tra i quali la tutela internazionale dei diritti umani, il diritto internazionale del mare, la protezione degli stranieri, allo scopo di identificare i principi che governano le interazioni tra di essi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Fonti di diritto internazionale delle migrazioni
4	Migrazioni e diritto del mare: tra interessi statali di sicurezza alla frontiera e il dovere di soccorso in mare; la questione dello sbarco
4	Il diritto degli Stati di regolare l'ingresso nel (e l'uscita dal) proprio territorio; il diritto umano di lasciare il proprio Paese e di farvi ritorno
6	Diritto internazionale dei rifugiati
6	Oltre la protezione dei rifugiati: la protezione sussidiaria e la protezione temporanea
4	Il sistema europeo comune di asilo
4	Organizzazione internazionale e rifugiati
ORE	Esercitazioni
2	Il principio di non-refoulement
2	Il sistema comune europeo di asilo

**MODULO
MIGRATIONS AND COMPARATIVE LAW**

Prof. ROSARIO PETRUSO

TESTI CONSIGLIATI

Patrick Glenn, *Legal Traditions of the World*, Oxford University Press, 5° ed., 2015, pp. 1-97; pp. 319-360

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21047-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	57
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	18

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Le lezioni affronteranno inizialmente le nozioni fondamentali dei sistemi giuridici del mondo, al fine di definire le varie "famiglie" giuridiche e stabilire le loro caratteristiche fondamentali. Il corso proseguirà con l'analisi delle principali caratteristiche di alcuni tra modelli giuridici contemporanei. In particolare, il corso intende introdurre gli studenti allo studio dei sistemi giuridici tradizionali e moderni dei paesi asiatici e africani. L'obiettivo è mettere gli studenti in condizione di poter gestire il diritto consuetudinario e religioso in modo da operare come professionisti nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Diritti consuetudinari e religiosi
2	I sistemi di Common Law e Civil Law
2	Introduzione ai sistemi giuridici comparati
3	Pluralismo giuridico nell'Africa contemporanea
3	Pluralismo giuridico nell'Asia contemporanea

ORE	Esercitazioni
4	Analisi di un caso studio